

# **CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

## **V COMMISSIONE**

“Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro”

## **XII LEGISLATURA**

**SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2025**

Presidente: Paolo Gatti

Consigliere Segretario: Marilena Rossi

	ASS.		ASS.
Gatti Paolo		Mariani Sandro	
Verrecchia Massimo		Pepe Dino	
D'Addazio Leonardo		Taglieri Sclocchi Francesco	
Rossi Marilena		Cavallari Giovanni	
Prospero Francesco	x	Menna Vincenzo	
Marinucci Luciano		Di Marco Antonio	
Di Matteo Emiliano		Pavone Enio	x
La Porta Antonietta	x	Monaco Alessio	x
Mannetti Carla		D'Amico Luciano	x
Scoccia Marianna			

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Prospero delega Gatti, La Porta delega Di Matteo, Mannetti delega Scoccia.

## **RISOLUZIONE N. 43/Quinta Commissione**

**OGGETTO:** << Iniziative per il miglioramento del livello retributivo e contributivo dei farmacisti dipendenti operanti nel territorio regionale >>

**LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

Vista la risoluzione n. 43 del 06/11/2025 a firma dei Cons Cavallari, Pavone, Menna, D'Amico, Taglieri, Mannetti, Scoccia, Di Matteo, La Porta, D'Addazio, Blasioli, Lugini, Alessandrini, Di Marco, Gatti, De Renzis, D'Incecco, Pepe, Marinucci e Verrecchia recante: << Iniziative per il miglioramento del livello retributivo e contributivo dei farmacisti dipendenti operanti nel territorio regionale. >>

Udita l'illustrazione dei proponenti;

Visto l'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti

## **L'APPROVA**

nel testo che di seguito si trascrive:

### **IL CONSIGLIO REGIONALE**

**Premesso che:**

1. I farmacisti dipendenti rappresentano una componente essenziale del sistema sanitario territoriale, garantendo un servizio pubblico di prossimità e continuità assistenziale alla popolazione;
2. Negli ultimi anni il ruolo del farmacista si è notevolmente ampliato, includendo nuove funzioni sanitarie (servizi di telemedicina, vaccinazioni, screening, educazione sanitaria, gestione delle terapie croniche, DPC), che comportano maggiori responsabilità e competenze professionali;
3. Nonostante tale evoluzione, il livello retributivo e contributivo dei farmacisti dipendenti, soprattutto nelle farmacie private convenzionate, risulta spesso non proporzionato alla complessità e al carico di lavoro svolto, né adeguato al costo della vita e all'inflazione;
4. In molte regioni, la difficoltà di attrarre e trattenere farmacisti dipendenti sta incidendo sulla continuità del servizio farmaceutico territoriale, con particolare riferimento alle aree rurali, montane o a bassa densità di popolazione;
5. La valorizzazione professionale dei farmacisti, anche sotto il profilo economico e previdenziale, costituisce un elemento fondamentale per garantire la qualità, la sicurezza e la sostenibilità del servizio farmaceutico pubblico;

**Considerato che:**

1. La Regione, pur non avendo competenza diretta sulla contrattazione collettiva nazionale, può promuovere iniziative e azioni di sostegno economico, incentivi e strumenti di concertazione territoriale a favore dei farmacisti, che tengano conto soprattutto del tasso di inflazione degli ultimi di anni;
2. È opportuno che la Giunta regionale si faccia parte attiva, presso il Governo e le associazioni di categoria, per sollecitare un aggiornamento dei trattamenti retributivi e contributivi in linea con la valorizzazione del ruolo sanitario dei farmacisti;

3. È possibile, a livello regionale, attivare strumenti complementari di sostegno — come indennità territoriali, agevolazioni contributive o incentivi per la permanenza dei professionisti nelle aree disagiate — analogamente a quanto già previsto per altre figure sanitarie;

Tutto ciò premesso e considerato, Si impegna

**Il Presidente della Giunta Regionale ed il componente della Giunta Regionale preposto:**

1. A promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni e presso il Ministero della Salute e del Lavoro, iniziative finalizzate all'adeguamento del livello retributivo e normativo dei farmacisti dipendenti, in coerenza con la crescente responsabilità sanitaria che la professione riveste;
2. Ad avviare un tavolo tecnico regionale permanente con le rappresentanze dei farmacisti, le associazioni datoriali (Federfarma, Assofarm, ecc.) e le organizzazioni sindacali, al fine di:
  - a) monitorare la situazione occupazionale e retributiva dei farmacisti dipendenti nel territorio regionale;
  - b) formulare proposte di miglioramento del trattamento economico e contributivo, anche attraverso incentivi o fondi regionali;
3. A valutare la possibilità di istituire misure di incentivazione regionale, come:
  - a) indennità aggiuntive per farmacisti che operano in zone disagiate o con carenze di personale;
  - b) contributi o sgravi per le farmacie che garantiscono adeguati livelli di retribuzione ai propri dipendenti;
  - c) programmi di formazione e aggiornamento finanziati con fondi regionali o europei per accrescere la professionalità dei farmacisti dipendenti;
4. A riferire periodicamente alla competente Commissione consiliare sugli esiti delle attività avviate, sull'andamento delle trattative e sugli eventuali provvedimenti adottati in attuazione della presente risoluzione.

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

Marilena Rossi

**IL PRESIDENTE**

Paolo Gatti